

**Indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19
nell'organizzazione dell'evento «Rome MED 2021 – Mediterranean Dialogues».
Roma, 2-4 dicembre 2021**

Premessa

La conferenza Rome MED Dialogues è riconosciuta come il principale appuntamento internazionale dedicato al Mediterraneo e, nella classifica “Global Go to Think Tank Index” dell’Università di Pennsylvania per l’anno 2020, è classificata quale terza conferenza internazionale a livello mondiale. L’evento è parte integrante dell’azione dell’Italia per la promozione di un’Agenda positiva nel Mediterraneo allargato, contribuendo a rafforzare i meccanismi di cooperazione regionale e ad accrescere l’attenzione e l’impegno dei nostri principali partner internazionali verso un’area centrale per gli interessi strategici nazionali. L’edizione 2021 segnerà il ritorno dell’evento in forma prevalentemente presenziale, dopo la parentesi del 2020, al fine di ripristinare appieno la natura dei Rome MED Dialogues come luogo – oltre che momento – di incontro e di scambio tra i molteplici soggetti coinvolti e provenienti dal mondo delle istituzioni, dell’economia, dell’accademia, della cultura, dei media e della società civile. I MED 2021 poggeranno sui quattro pilastri tradizionali della Conferenza (“shared security”, “shared prosperity”, “migration” e “culture and civil society”) e avranno un focus sul tema della transizione post-pandemia nel Mediterraneo allargato, sviluppato in particolare attraverso il prisma dei “beni comuni mediterranei”. All’evento è prevista la partecipazione di Capi di Stato e di Governo e Ministri degli esteri e di altri dicasteri dei Paesi del Mediterraneo, Commissari UE, Segretari Generali di Organizzazioni Internazionali, rappresentanti di università, media e società civile.

Il presente documento fissa le misure di contrasto e contenimento alla diffusione della sindrome nota come COVID-19 adottate dagli organizzatori della Conferenza al fine di garantire che l’incontro si svolga in sicurezza, assicurando l’effettività di tutte le misure precauzionali idonee a prevenire la diffusione del Coronavirus (COVID-19) e a tutelare la sicurezza sanitaria dei partecipanti.

Indicazioni generali

1. Le presenti Linee guida tengono conto delle disposizioni del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021, del decreto-legge n. 65 del 18 maggio 2021 e le «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali» adottate ai sensi dell’art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 16 maggio 2020, del decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021, del decreto-legge n. 111 del 6 agosto 2021, del decreto-legge n. 139 dell’8 ottobre 2021, nonché delle Ordinanze del Ministro della Salute recanti le regole di ingresso in Italia da Paesi esteri.
2. Gli indirizzi operativi contenuti nel precedente documento «Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative» (prima versione maggio 2020) si sono dimostrati efficaci per favorire l’applicazione delle misure di prevenzione e contenimento nei diversi settori economici trattati, consentendo una ripresa delle attività economiche e ricreative compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori.
3. In continuità con le precedenti Linee guida, delle quali è stata mantenuta l’impostazione quale strumento sintetico e di immediata applicazione, gli indirizzi in esse contenuti sono stati integrati con alcuni nuovi elementi conoscitivi, legati all’evoluzione dello scenario epidemiologico e delle misure



di prevenzione adottate, anche in un'ottica di semplificazione. In particolare, si è ritenuto più utile rimarcare le misure di prevenzione sicuramente efficaci, in luogo di misure che, pur diffusamente adottate, non aggiungono elementi di maggiore sicurezza.

4. Il presente documento recepisce inoltre le osservazioni formulate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021, riportate nel verbale n. 28 del 16 giugno 2021.

5. Si evidenzia che il presente documento individua i principi di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio, quali norme igieniche e comportamentali, utilizzo dei dispositivi di protezione, distanziamento e *contact tracing*. Rientra nelle prerogative della "Segreteria Generale, Unità di Analisi, Programmazione, statistica e documentazione storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale" redigere ulteriori protocolli attuativi di dettaglio ed eventualmente più restrittivi.

6. Per tutte le attività di cui al presente documento devono essere usati da parte dei lavoratori dispositivi di protezione delle vie aeree finalizzati alla protezione dal contagio e deve essere obbligatoria la frequente pulizia e igienizzazione delle mani. Resta inteso che devono essere usati, da parte dei lavoratori, i dispositivi di protezione individuale previsti in base ai rischi specifici della mansione, in adempimento agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

7. Resta inteso, infine, che in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

8. Si evidenzia, altresì, che nella fase attuale, nonostante i forti progressi registrati nella campagna vaccinale in considerazione delle indicazioni scientifiche internazionali che non escludono la possibilità che il soggetto vaccinato possa contagiarsi, pur senza sviluppare la malattia, e diffondere il contagio, si ritiene che allo stato attuale il possesso e la presentazione di certificazioni vaccinali non sostituisca il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio quali, ad esempio, il distanziamento interpersonale, l'utilizzo della mascherina, l'igienizzazione della mani e delle superfici.

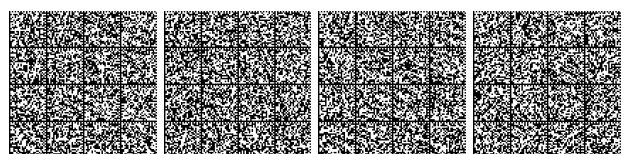
9. Si consiglia, infine, a tutti i partecipanti di stipulare un'assicurazione medica contro gli infortuni e di viaggio, per il periodo di partecipazione alla conferenza.

Procedura

1. Il Protocollo di prevenzione sanitaria rientra nell'articolato programma di provvedimenti di tutela e di norme precauzionali predisposte per lo svolgimento di attività congressuali secondo le procedure in linea con le normative vigenti. Le valutazioni sanitarie sono state effettuate in relazione alle normative vigenti in tema di tutela della salute nei luoghi di lavoro riguardanti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2. La procedura rappresentata in questo documento ha come riferimento le indicazioni normative vigenti alla data della stesura.

2. La metodologia applicativa del percorso preventivo con test antigenici e il supporto sanitario per l'applicazione operativa del Protocollo di prevenzione anti-Covid-19 con test antigenici prevede l'attivazione della convenzione apposita tra Aeroporti di Roma (ADR) e Istituto Spallanzani di Roma.

3. Nella presente procedura sono previste due diverse situazioni di cui corrispondono due requisiti e protocolli diversi: uno per l'ingresso nel territorio italiano, l'altro per l'accesso alla sede della Conferenza, presso il Grand Hotel Parco Dei Principi.



4. Il supporto sanitario così individuato opererà in cooperazione con il Servizio sanitario regionale che condividerà, con le strutture e le risorse dedicate messe a disposizione dalla convenzione, le modalità applicative.

5. In caso di positività al test antigenico, si effettua, contestualmente, un test molecolare e si attiva quanto previsto dall'iter di Sanità pubblica in coerenza con le normative ministeriali vigenti, ovvero le medesime misure contumaciali previste nel caso di test RT-PCR positivo, come da Circolare n. 32850 del 12 ottobre 2020.

6. Il programma di screening periodico si integra con le altre misure di tutela previste per l'accesso ai luoghi di lavoro, tra le quali: rilevazione temperatura; distanziamento; igienizzazione frequente delle mani; utilizzo dei dispositivi individuali filtranti facciali di livello FFP2 che saranno resi disponibili all'ingresso nella misura di uno per ogni otto ore di attività.

Test Antigenici e PCR

1. Per assicurare il massimo livello di salute e sicurezza per l'evento e per agevolare la somministrazione di test antigenici rapidi, sono messi a disposizione delle strutture COVID-19 dedicate, predisposte appositamente per i partecipanti alla conferenza, presso:

Aeroporto internazionale di Fiumicino a Roma, Italia;

Grand Hotel Parco Dei Principi

2. Il percorso preventivo di screening prevede l'utilizzo di test antigenici rapidi di III generazione (microfluidici, con lettura in fluorescenza, con sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$ come previsto dalla Circolare del Ministero della salute 0005616-15/02/2021-DGPRES-DGPRES-P e in caso di positività, di contestuale test molecolare (RT-PCR).

3. Lo schema applicativo dei test antigenici rapidi prevede ripetizioni sequenziali dei test al fine di individuare eventuali casi positivi.

Trasferimenti verso gli hotel e la sede della conferenza

1. Per raggiungere il centro città dall'aeroporto, oppure la sede dell'evento, i partecipanti non dovranno utilizzare mezzi di trasporto pubblico collettivi bensì taxi, auto o bus a noleggio (con o senza conducente) o altro mezzo privato, che consentano ai partecipanti di viaggiare minimizzando il rischio di trasmissione di SARS-CoV-2. I partecipanti sono tenuti a indossare dispositivi individuali filtranti facciali per l'intero viaggio.

2. Nel caso di positività al test rapido (eseguito nelle sedi dove si effettuano i tamponi), il partecipante trovato positivo verrà trasferito presso idonea struttura con i mezzi di bio-contenimento messi a disposizione nell'ambito delle convenzioni tra Aeroporti di Roma (ADR) e Istituto Spallanzani di Roma.



Requisiti per l'ingresso nel territorio italiano

1. I partecipanti che viaggiano verso l'Italia, con tutti i mezzi di trasporto, sono tenuti a compilare un modulo di localizzazione passeggeri (PLF, Passenger Locator Form) tramite l'applicazione EUdPLF (<https://app.euplf.eu>).
2. I partecipanti devono presentare un test molecolare COVID-19 negativo (PCR) eseguito settantadue ore o quarantotto ore prima dell'ingresso nel territorio italiano secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni della legge italiana. Si prega a tal fine di controllare gli elenchi aggiornati quotidianamente emessi dal Ministero della salute italiano per le misure specifiche nazionali in vigore.
3. I partecipanti provenienti da paesi dell'UE (o paesi della Lista C secondo le linee guida italiane per i viaggi COVID-19) e in possesso del proprio regolare Certificato Verde Digitale COVID-19 dell'UE¹ possono entrare nel territorio italiano senza restrizioni per quanto riguarda i punti di ingresso in Italia.
4. Tutti i partecipanti che non hanno un Certificato Verde Digitale COVID-19 dell'UE devono entrare nel paese attraverso l'aeroporto internazionale di Fiumicino a Roma dove devono sottoporsi al test rapido antigenico per COVID-19. I test saranno effettuati in una struttura allestita all'aeroporto. In caso di risultato negativo del test diagnostico rapido (test di III generazione), verrà rilasciato un certificato elettronico (Certificato Verde Digitale COVID-19 dell'UE ad-hoc) con una validità di quarantotto ore dal momento del test.
5. Dopo l'esecuzione del test rapido antigenico per il COVID-19 e il conseguente rilascio del certificato verde digitale COVID-19 dell'UE ad hoc, i partecipanti dovranno raggiungere il proprio alloggio con mezzi privati e, successivamente, non sarà necessario alcun ulteriore periodo di quarantena.
6. Nel caso in cui fossero necessarie ulteriori valutazioni e test supplementari rispetto ai risultati del test rapido antigenico per il COVID-19, i soggetti saranno assistiti dalle autorità sanitarie italiane competenti, come da protocolli sanitari nazionali.
7. I partecipanti diretti in Italia provenienti da Paesi in cui vigono restrizioni d'ingresso riceveranno dal Ministero della salute italiano una deroga alle restrizioni d'ingresso ordinarie per il COVID-19, a condizione che siano ufficialmente registrati come partecipanti. Tale deroga si applicherà per il tempo strettamente necessario alla partecipazione all'evento ufficiale.

¹ Un regolare Certificato Verde Digitale COVID-19 dell'UE è quello rilasciato secondo la normativa UE attualmente in vigore.

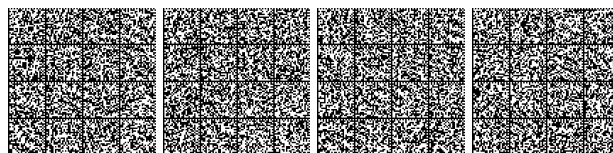


Figura 1: Immagine di esempio del modulo di localizzazione digitale (PLF) dei passeggeri dell'UE

Destination Transportation Type Before you begin Travel Information Personal Information Permanent Address Temporary Address(es) Emergency Contact

Back

EU Digital Passenger Locator Form (dPLF) – Please fill this form in English

Temporary Address(es)

If, in the next 14 days, you will not be staying at the permanent address you declared in the previous step, fill the places where you will be staying. (If you are a visitor, write only the first place where you will be staying)

Temporary Address 1

Address Type

Country

State / Province (Optional)

Accesso al Grand Hotel Parco Dei Principi

1. Sarà impedito l'accesso alle persone non autorizzate e prive dell'accredito. In ogni caso, chiunque debba accedere alle aree tecniche, dovrà utilizzare i dispositivi individuali filtranti facciali di livello FFP2 che saranno anche messi a disposizione all'ingresso nella misura di uno per ogni otto ore di attività e rispettare la presente procedura.

2. A seguire i lavori della conferenza sono attesi quotidianamente nelle sale del Grand Hotel Parco Dei Principi fino a 1+1 partecipanti ufficiali: chiunque acceda alle aree del complesso, dovrà sottostare alle regole/procedure previste per i frequentatori secondo le disposizioni adottate dalle Autorità competenti. In ogni caso si richiede il rispetto delle seguenti regole:

- a. Deve essere sempre rispettato il distanziamento fisico di almeno 1 metro.
- b. I partecipanti durante la permanenza nell'edificio sono tenuti ad indossare i dispositivi individuali filtranti facciali previsti in ogni momento. Il corretto utilizzo prevede che naso e bocca siano totalmente coperti e che il dispositivo sia mantenuto aderente alla cute in ogni sua parte.
- c. I partecipanti dovranno seguire percorsi pedonali prestabiliti secondo quanto predisposto.
- d. Sono predisposti, per i soli partecipanti con eventuale disabilità fisica o funzionale, percorsi specifici ad hoc attraverso ascensori dedicati, oggetto di frequente sanificazione.
- e. I partecipanti dovranno porre attenzione all'igiene delle mani, tenuto conto che tutti i locali sono regolarmente igienizzati, in particolare le superfici toccate di frequente (compresi sedili, maniglie, servizi igienici e attrezzature tecniche) e che sono dislocati disinfettanti per le mani in tutta la sede.

3. Per avere accesso alle sale da conferenza del Grand Hotel Parco Dei Principi, tutti gli ospiti devono essersi precedentemente sottoposti a un test rapido antigenico o PCR per il COVID-19. Il test dovrà essere replicato dopo quarantotto ore dall'effettuazione del primo (o se sia dichiarato dall'ospite un eventuale «contatto stretto a rischio»).



4. Presso il complesso del Grand Hotel Parco Dei Principi sarà dispiegato personale designato per supportare le attività di controllo e di gestione del presente protocollo, opportunamente dotato di dispositivi individuali filtranti facciali di livello FFP2 (certificati CE).

Spazi interni e percorsi.

1. Le sale che saranno utilizzate per le sessioni plenarie e quelle parallele sono le seguenti:

la *Fernandez Room* e la *Medici 2* (capienze massime rispettivamente di 104 e 56 posti a sedere);

nelle sale Ruspoli e Torlonia sarà allestita la Sala stampa con 20 postazioni Media;

la sala Sforza B (MED Office) sarà utilizzata per accogliere la segreteria della conferenza;

2. Saranno adottate, per il rispetto del distanziamento, della frequenza di sanificazione e della ventilazione degli ambienti, le seguenti norme e procedure, in ottemperanza alle vigenti normative italiane:

disposizione dei leggi in sala, con distanza minima del relatore di un metro da ogni altro presente in aula e nessun movimento all'interno della bolla virtuale intorno al relatore;

sanificazione di microfoni e leggi per ogni relatore;

nessuno scambio di documenti e/o dispositivi meccanici e/o elettronici previa opportuna sanificazione;

disponibilità per ogni postazione di appropriati sistemi di igienizzazione delle mani;

posizionamento di schermi parafuoco trasparenti sul desk registrazione partecipanti e stampa;

posizionamento di schermi parafuoco trasparenti tra le due postazioni interpreti all'interno delle cabine di interpretariato; le cabine saranno posizionate solo il 2 dicembre. Il resto dell'interpretariato verrà realizzato in remoto

Ambienti, spostamenti e spazi comuni.

1. Durante i lavori dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

evitare qualunque tipo di contatto fisico;

igienizzare frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio e/o l'utilizzo degli igienizzanti indicati dal Ministero della salute;

evitare di toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo negli appositi contenitori;

si fa presente che le aggregazioni sociali, in particolare nelle aree comuni, sono da evitare.

Coffee-break, consumazione pasti e servizi igienici.

1. La pausa caffè, l'uso dei distributori automatici ed il consumo dei pasti possono costituire, se non adeguatamente gestiti, un aumento del rischio di contagio. Il contatto con superfici potenzialmente contaminate e il toccarsi successivamente occhi, naso, bocca o altre parti del viso, così come il



formarsi di assembramenti nei pressi dei suddetti luoghi o il contatto reciproco interpersonale, possono rappresentare una possibile via di contagio.

2 Non sono previste pause caffè durante l'evento.

3. Il consumo dei pasti verrà effettuato, presso il ristorante/sala Sala Colonna, Giardino d'Inverno e Pauline 2, in modalità di buffet standing. L'accesso sarà consentito ad un numero non superiore a 200 persone contemporaneamente, in conformità con la capienza attuale del bar/ristorante/sala Sala Colonna (160 persone), Giardino d'Inverno (100 persone) e Pauline 2 (40 persone).

4. Al fine di evitare il concretizzarsi di rischi di contagio o diffusione del virus, sarà necessario mettere in atto i seguenti comportamenti:

prima di recarsi ai distributori automatici/aree break/ristorante/bar sanificare o lavare le mani;

rimanere ad una distanza di almeno un metro dalle altre persone che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quanto prelevato. Qualora gli spazi non permettano queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1,00 metro dagli altri in coda (mantenendo indossato il dispositivo individuale filtrante facciale in dotazione), prelevare il cibo o la bevanda e consumare la stessa in altro luogo;

il dispositivo individuale filtrante facciale in utilizzo dovrà essere correttamente indossato immediatamente prima e subito dopo il consumo del pasto e/o di ogni alimento anche nelle aree break.

Sarà organizzata una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Pulizia e sanificazione.

1. La pulizia e la sanificazione dei locali e delle attrezzature viene effettuata mediante una preliminare pulizia con acqua e detersivi comuni e la successiva sanificazione e disinfezione. Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree riguardano le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, sedie), in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

Il personale preposto dovrà provvedere a pulire e a sanificare tutte le aree comuni facendo particolare attenzione a tutti i punti di contatto, secondo il piano aziendale di sanificazione che dovrà prevedere almeno 2 passaggi al giorno effettuati con prodotti sanificanti.

Nei pressi degli ingressi, dei servizi igienici comuni e degli ascensori dovranno essere presenti dispenser di gel sanificante.

Aria condizionata.

1. Le finestre saranno aperte regolarmente, favorendo la ventilazione naturale dei locali. Gli impianti di ventilazione saranno essere puliti regolarmente, le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone e con alcol etilico 75%. Quelli di ventilazione meccanica con-trollata (Vmc) sono tenuti accesi e in buono stato di funzionamento.

2. Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (Vmc) è eliminato totalmente il ricircolo dell'aria. Saranno puliti regolarmente i filtri e acquisite informazioni sul tipo di pacco filtrante



installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituito con un pacco filtrante più efficiente.

Interventi di disinfezione e sanificazione

1. Per gli interventi di disinfezione e sanificazione, ci si riferirà ai seguenti rapporti dell'Istituto superiore di sanità:

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 24.04.2020 con le parti sociali su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute;
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 Aprile 2021;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 23.03.2020 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2;
- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree riguardano le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, sedie), in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

Precauzioni igieniche generali e personali.

1. In prossimità di tutti gli accessi, nonché in varie zone all'interno, verranno messi a disposizione distributori di gel igienizzante (per la sanificazione delle mani).
2. Tutto il personale sarà fornito di protezioni adeguate alla attività richiesta (dispositivi individuali filtranti facciali di livello FFP2 (certificati CE), guanti monouso, ecc).
3. I dispositivi messi a disposizione ai lavoratori sono «monouso» e quindi soggetti ad essere cambiati nel rispetto delle normative vigenti (otto ore) ovvero in caso di rottura o contaminazione.
4. Il personale provvederà ad avvisare i partecipanti sul rispetto delle misure da adottare (distanziamento sociale, utilizzo mascherina e guanti etc.), tramite cartellonistica posta all'ingresso e nella zona dell'evento.

Certificazione verde

1. Con riguardo alla certificazione verde, prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 52 del 2021:

per coloro che sono in possesso di EU Digital Covid Certificate, al fine di tutelare la riservatezza, il personale addetto ai controlli sarà dotato dell'app Verifica C19 su smartphone per la verifica della validità dei certificati;

tale modalità di verifica al momento non è ancora disponibile per i certificati emessi da Stati Terzi (eccetto per il Regno Unito), che pertanto andranno visionati siano essi in forma cartacea o digitale.

